

Del. n. 148 del 29. 6 - 1981

COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO  
(Prov. di Messina)

REGOLAMENTO ACQUE POTABILI

Monforte S. Giorgio, li 29-6-1981

L'ASSESSORE DELEGATO

F. G. V. GALEANO

IL SEGRETARIO

F. G. V. MARINO

IL SINDACO

F. G. V. PAVONE

ARTICOLO -1-

Il Comune fornisce e distribuisce le acque di sua pertinenza secondo le norme contenute nel presente regolamento.

ARTICOLO -2-

L'uso dell'acqua delle fontanelle pubbliche è limitato ai soli bisogni domestici.

Ogni uso diverso costituisce sottrazione e quindi è considerata come contravvenzione al presente regolamento.

ARTICOLO -3-

La fornitura di acqua ai privati si distingue in quattro categorie di utenze:

- a) Utenza per uso familiare -
- b) Utenze per uso esercizio o promiscuo -
- c) Utenze per uso industriale -
- d) Bocche d'incendio -

Si escludono usi diversi da quelli contemplati nel presente articolo. I consumi sono determinati a mezzo contatore, le cui caratteristiche sono determinate dal Comune.

ARTICOLO -4-

La tassa di allacciamento, per qualsiasi categoria di utenza, è stabilita in £.15.000 da versarsi anticipatamente presso la Tesoreria Comunale, salvo quanto previsto dall'Art.10 -  
E' in facoltà del Comune di apportare all'importo della tassa variazioni in qualsiasi epoca

ARTICOLO -5-

Tutte le utenze dovranno essere derivate da pozzetti. I lavori di allacciamento, dal pozzetto al contatore, vengono eseguiti dal Comune e le spese relative vengono poste a totale carico dell'utente, il quale deve provvedere al versamento anticipato presso la locale Tesoreria Comunale, su preventivo dell'Ufficio Tecnico. Per tali lavori il Comune, di volta in volta, si serve dei tecnici comunali. Potrà servirsi anche di operai specializzati non facenti parte del personale del Comune, o di ditte nel settore. Le opere stesse restano di proprietà del Comune limitatamente al tratto che intercorre dal pozzetto al punto d'incontro col fabbricato in cui sarà installata l'utenza.

Spetta al Comune stabilire lo spessore dei tubi e impartire le altre istruzioni e disposizioni di natura tecnica che si renderanno in seguito, necessarie e che inizialmente vengono determinate come segue:

Pozzetti

I pozzetti saranno costruiti con mattoni pieni e malta cementizia e avranno - per quanto possibile - l'ampiezza di cm. 70 x 70 -  
Dovranno essere coperti mediante botola in ghisa a tenuta ermetica,

accreditate dal Comune, in quanto riconosciute idonee.  
La derivazione dalla condotta principale dovrà avvenire mediante perforazione della faccia superiore della condotta stessa, il cui diametro non sia superiore agli otto millimetri.

#### Contatori

Ogni contatore dovrà essere disposto con il quadrante parallelo al pavimento.

Immediatamente prima di ogni contatore dovrà essere applicato l'apposito rubinetto d'arresto, da suggellarsi, la cui manovra è riservata esclusivamente al personale del Comune.

#### ARTICOLO -6-

Chi intende ottenere una utenza di qualsiasi categoria, deve presentare all'Ufficio tecnico Comunale i seguenti documenti:

a) Domanda, in bollo, nella quale dev'essere espressamente dichiarato che l'utente si obbliga a sottostare, incondizionatamente, a tutte indistintamente le norme contenute nel presente regolamento.

b) Piantina, comunque redatta, da cui risulti l'esatta ubicazione del contatore che dovrà essere di facile accessibilità agli agenti comunali sia per ispezioni che per le letture periodiche.

c) Ricevuta della Tesoreria Comunale comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di allacciamento prevista dall'Art.4-

d) Ricevuta della Tesoreria Comunale comprovante l'avvenuto pagamento dell'ammontare delle spese relative alle opere di allacciamento e posa tubi, conformemente al disposto di cui all'Art.5-

Qualora si tratti di utenza prevista dall'art.7 occorre produrre anche i documenti in esso indicati.

Spetta al Comune il diritto ineludibile di eseguire, a mezzo del proprio personale, tutte le verifiche per accertare il regolare funzionamento dell'allacciamento e l'utente dovrà consentire l'accesso nei locali. Diversamente, il Comune è autorizzato automaticamente a sospendere l'erogazione dell'acqua senza alcun preavviso.

Per le utenze provvisorie, di tipo industriale, occorre semplicemente la domanda in bollo, sottoscritta dalla ditta interessata o da un suo legale rappresentante, unitamente al deposito di £.20.000 in conto consumo acqua, salvo conguaglio a fine utenza.

#### ARTICOLO -7-

E' consentita l'installazione provvisoria di utenze a nome degli inquilini, a condizione che sia acquisito, nel contempo, il consenso, scritto, da parte dei proprietari degli stabili.

Tale consenso implica, anche per i proprietari, il rispetto del diritto del Comune contemplato nel penultimo comma dell'art. precedente in tal caso, oltre ai documenti di cui all'art.6 gli interessati dovranno allegare la dichiarazione di consenso dei proprietari previsto dal 1° comma del presente articolo.

Per il tipo di utenza contemplata nel presente articolo, l'inquilino dovrà costituire, anche, una cauzione di £.20.000 che gli verrà rimborsata dopo che si sarà trasferito in altra abitazione e semprechè

l'utenza si sarà chiusa in perfetta regolarità. In caso contrario il Comune è autorizzato, automaticamente, all'incameramento dell'intera cauzione, restando sempre ferme di eventuali azioni legali.

#### ARTICOLO -8-

Gli inquilini di case popolari sono esonerati dall'asservanza del disposto di cui all'art.7 in quanto, ai soli fini della concessione dell'acqua, sono equiparati ai proprietari dei fabbricati.

#### ARTICOLO -9-

E' in facoltà dell'utente chiedere in qualsiasi tempo, la sospensione dell'erogazione idrica, ma conserva sempre i rapporti contrattuali col Comune. Il Comune provvederà in conformità della richiesta stessa e per tutto il periodo di sospensione l'utente sarà esonerato dal pagamento del consumo.

Il riallaccio è subordinato al pagamento della tassa di £.10.000.

#### ARTICOLO -10-

Il consumo di acqua, le eccedenze e i rispettivi importi, vengono fissati come segue:

comma 1

a) tariffa uso domestico agevolata che sarà applicata anche alle comunità che non esercitano attività commerciali;

fino a mc. 9 mensili - £.100 x mc.

b) tariffa base,

da mc. 9 a mc. 15 mensili - £.150 al mc.

c) tariffa in eccedenza;

oltre mc. 15 mensili - £.200 al mc.

comma 2

a) tariffa utenze commerciali - industriali - promiscue ed altri usi;

fino a mc. 15 mensili - £.50 al mc.

b) tariffa in eccedenza

oltre mc.15 mensili - £.250 al mc.

alle utenze concesse ai fabbricati rurali è applicata la tariffa uso domestico di cui al comma 1 del presente articolo.

#### ARTICOLO 11

Ogni contatore viene munito di suggello recante l'impronta del Comune e ciò allo scopo di stabilire eventuali responsabilità dell'utente il quale è personalmente responsabile dell'integrità di esso.

Nel caso in cui il suggello dovesse rompersi per un qualsiasi motivo occasionale, l'utente è obbligato a informare tempestivamente il Comune, che, dopo aver vagliato il caso, provvederà alla sostituzione.

Il ripristino del suggello sarà sottoposto alla tassa di £.2.000.

Nell'ipotesi in cui l'utente trascuri di informare il Comune e il personale accerti lo stato di fatto, in sede di ispezione, il Comune sospenderà subito l'erogazione dell'acqua e farà valere i suoi diritti di legge sull'utente inadempiente.

Verificandosi ciò, il consumo dell'acqua, altresì, sarà valutato nella

misura più alta dei consumi verificatasi in uno dei tre periodi immediatamente precedenti.

#### ARTICOLO 12

Nel caso di guasti al contatore, l'utente dovrà avvertire immediatamente il Comune che provvederà, mediante il proprio personale, alla rimozione, riparazione o eventuale sostituzione e l'utente dovrà pagare le spese relative alla ricollocazione del contatore.

In caso di rifiuto al pagamento delle spese, il Comune sospenderà l'erogazione dell'acqua riservandosi di rescindere il contratto.

#### ARTICOLO 13

Il Comune, qualora lo ritenga opportuno, provveda alla rinnovazione alle modifiche richieste dall'utente e le spese relative sono a carico di quest'ultimo.

#### ARTICOLO 14

Dal contatore in poi tutti gli impianti debbono essere eseguiti esclusivamente con tubi di ferro zincato.

Tutti gli impianti interni destinati a distribuire l'acqua a più di un appartamento dello stesso edificio, debbono avere un contatore per ciascun appartamento.

#### ARTICOLO 15

Al massimo ogni 6 mesi, gli agenti del Comune verificheranno le letture del contatore annotando sulla scheda intestata ad ogni utente relativo consumo.

E' facoltà dell'utente di chiedere al verificatore il consumo accertato, con diritto di reclamare entro 8 giorni per possibili errori.

In tal caso il Comune, eseguiti gli opportuni accertamenti provvede in merito, trascorsi gli 8 mesi da una lettura senza che un agente del Comune, si sia presentato per effettuare una successiva, l'utente dovrà avvertire l'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui non si potessero rilevare i consumi per l'assenza degli utenti gli agenti stessi hanno facoltà di lasciare un avviso indicando la data della visita successiva, trascorsa tale data, senza che l'utente si sia fatto trovare nella sua abitazione, o abbia comunque richiesto la lettura del contatore il Comune è autorizzato a sospendere l'erogazione dell'acqua. Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 comma ultimo del presente regolamento.

#### ARTICOLO 16

Possono essere consentiti speciali derivazioni per bocche d'incendio nell'interno dei fabbricati. Esse devono essere isolate ed indipendenti da ogni altra diramazione. Da esse è assolutamente vietato derivare tubature per qualsiasi uso o destinazione.

Le spese inerenti alle derivazioni per bocche d'incendio verranno eseguite a cura del Comune ed a spese del richiedente e resteranno di proprietà Comunale limitatamente al tratto intercorrente dal pozzetto al punto d'incontro con il fabbricato in cui sarà installata l'utenza. Le bocche d'incendio dovranno essere munite di regolare contatore. Le apparecchiature saranno suggellate al fine di non permettere l'uso dell'acqua se non nei soli casi d'incendio, al verificarsi dei quali l'utente è autorizzato a rompere il suggello ed a prelevare l'acqua avvertendo il Comune nel più breve tempo possibile e comunque *non oltre 24 ore*. Qualora dovessero riscontrarsi apparecchiature dissigillate, l'utente sarà sottoposto ad una contravvenzione di £.50.000 quale consumo di acqua, indipendentemente dall'azione penale da parte del Comune nel caso di dolo debitamente accertato. Tutte le utenze sono sottoposte al pagamento di un canone fisso di £.2.400 e l'eventuale consumo annuale sarà assoggettato al pagamento del canone previsto per la categoria a esse appartengono.=

ARTICOLO -17-

La riscossione dell'importo dei consumi verrà effettuata dall'esattore Comunale a mezzo ruoli o da persona di sua fiducia, a domicilio degli utenti, o servendosi di un dipendente del Comune, espressamente a ciò autorizzato.

L'incaricato, sulla scorta degli incassi, dovrà compilare il ruolo dei pagamenti e contemporaneamente dovrà consegnare al tesoriere gli importi riscossi, formando l'elenco degli utenti morosi perchè il Comune possa provvedere al recupero ai sensi del successivo Art.19.- L'utente ha il diritto di ricevere la bolletta comprovante l'avvenuto pagamento dei consumi. Le bollette dovranno contenere le seguenti indicazioni, oltre a nome e cognome dell'utente;

			(1)	(2)
Diritto Fisso				£.20/mc L. 38
Tariffa 1/A	mc.	x £.	£.	£.
Tariffa 1/B	mc.	x £.	£.	£.
Tariffa 1/C	mc.	x £.	£.	£.
Tariffa 2/A	mc.	x £.	£.	£.
Tariffa 2/B	mc.	x £.	£.	£.
TOTALE	mc.		Importo £.	£.
lett. preced.	mc.		Aggio £.	£.
CONSUMO	mc.		I.V.A. £.	
			TOTALE £.	£.
			TOTALE 1 + 2 = £.	

Per Ricevuta

Le bollette, a madre e figlia, o a ricalco, dovranno essere regolarmente numerate.=

ARTICOLO -18-

In ogni caso, la lettura del contatore dovrà essere effettuata da un dipendente del Comune. La lettura del contatore può aver luogo anche temporaneamente al pagamento dei consumi del periodo immediatamente precedente.

ARTICOLO -19-

Nel caso in cui l'utente non dovesse pagare l'importo dei consumi all'atto della presentazione della bolletta, sarà dichiarato moroso, e il Comune oltre ad avvalersi dei diritti di legge per il recupero dell'importo dovuto, è autorizzato, automaticamente a sospendere l'erogazione dell'acqua,=

Il ripristino dell'erogazione sarà subordinato, oltre al pagamento del canone arretrato, alla corresponsione di un deposito, a titolo di cauzione a garanzia dei pagamenti futuri, pari all'importo dell'ultimo consumo.

La restituzione del deposito di cui al comma precedente potrà essere chiesta dall'utente non prima di due anni dalla costituzione.

ARTICOLO -20-

Il Comune non assume alcuna responsabilità nei casi di mancanza di acqua e di qualsiasi interruzione nella fornitura.

La mancanza di acqua e la interruzione del servizio non esimono dall'obbligo del pagamento dei consumi alle rispettive scadenze.

ARTICOLO -21-

Salvo i casi di sottrazione dell'acqua, derivazioni abusive, guasti e danni curati agli apparecchi misuratori od alla condotta per i quali si procederà a norma del codice penale, le contravvenzioni al presente regolamento, per cui non sia prevista una speciale penalità, verranno applicate le disposizioni di cui agli Artt. 125, 126, 127 e 128 del D.L.P.R. 29/10/1955, n.6.=

ARTICOLO -22-

Il presente regolamento annulla il precedente ed andrà in vigore dal 1.7.1981.-

Nel caso di modifica o aggiunzioni, al presente regolamento, le nuove disposizioni dovranno essere osservate anche per le utenze già esistenti.

ARTICOLO -23-

Il Sindaco è autorizzato ad emanare tutte quelle disposizioni che si rendessero necessarie per la piena applicazione del presente Regolamento.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL  
CIVICO ACQUEDOTTO

%%%

SCHEMA DELLA SCRITTURA PRIVATA PER L'ACQUISIZIONE  
DI UTENZE

%%%

=COMUNE DI MONFORTE S.GIORGIO= PROV. DI MESSINA=

-DIREZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO-

L'anno

addi

del Mese di

in

Monforte S.Giorgio e nella casa Comunale.

In seguito alla richiesta, avanzata dal Sig.

abitante in

per ottenere la istallazione

di una utenza di acqua potabile nella casa di pro

prietà del Sig.

ubicata in

per uso

Tra l'Assessore al civico

acquedotto, Sig.

espressamente a ciò delegato dal Sindaco, assistito

dal Segretario Comunale Sig.

ed il predetto Sig.

mediante la presente scrittura privata, si convie-

ne quanto segue:

Il Sig.



che in seguito sarà chiamato utente - dichiara -  
inanzitutto di avere legale conoscenza del vigente  
regolamento che disciplina la fornitura e la dist-  
ribuzione dell'acqua potabile e si impegna di sotto-  
stare a tutte le disposizioni, nessuna esclusa, con  
esso emanate, che qui si intendono integralmente  
trascritte.

L'Assessore all'acquedotto, in considerazione che  
l'utente ha esibito la seguente documentazione:

- 1- Domanda in carta legale;
- 2- Pianta dei locali doveà dovrà sorgere l'utenza;
- 3- Ricevuta n.            del            rilasciata dal  
Tesoriere Comunale, comprovante l'avvenuto pagamen-  
to di L. 15.000 a termini dell'Art. 4 del regolamen-  
to, quale tassa di allacciamento;
- 4- Ricevuta n.            del            rilasciata dal  
Tesoriere Comunale, comprovante l'avvenuto pagamen-  
to delle spese relative alle opere di all'acciament-  
to e posa dei tubi, prevista dall'Art. 6 del rego-  
lamento, in conformità della nota spesa disposta  
dall'Ufficio Tecnico del Comune;

VISTO il vigente regolamento che disciplina il fur-  
zionamento del Civico Acquedotto;

C O N C E D E

Al predetto Sig.

la costituzione dell'utenza di acqua potabile nel

luogo avanti indicato per uso

TUTTE LE SPESE, presenti e future, bollo, I.V.A. e

registrazione della presente scrittura privata nel

caso insorgessero delle controversie, sono ad esclu-

sivo carico dell'utente.

Letto, approvato e sottoscritto. =

L'UTENTE

L'ASSESSORE DELEGATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO: IL SINDACO